



Immagini e parole

*Tamara Bianconi
Nicoletta Bigatti
Federica Busalacchi
Claudio Calderoni
Claudia Carlessi
Walter Degli Effetti
Silvano Fontanesi
Emanuela Gatto
Massimo Lanzaro
Maria Giuseppina Mancuso
Federica Santini
Aldo Sartori
Martina Villanti*



PAGINE

16

TAMARA BIANCONI
NICOLETTA BIGATTI
FEDERICA BUSALACCHI
CLAUDIO CALDERONI
CLAUDIA CARLESSI
WALTER DEGLI EFFETTI
SILVANO FONTANESI
EMANUELA GATTO
MASSIMO LANZARO
MARIA GIUSEPPINA MANCUSO
FEDERICA SANTINI
ALDO SARTORI
MARTINA VILLANTI

Collana a cura di Maida Rocci

© 2016 by Pagine s.r.l.
via Gualtiero Serafino, 8 – 00136 Roma
Tel. 06/45468600
Fax 06/39738771
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

TAMARA BIANCONI	5
NICOLETTA BIGATTI	12
FEDERICA BUSALACCHI	19
CLAUDIO CALDERONI	26
CLAUDIA CARLESSI	33
WALTER DEGLI EFFETTI	40
SILVANO FONTANESI	47

EMANUELA GATTO	54
MASSIMO LANZARO	61
MARIA GIUSEPPINA MANCUSO	68
FEDERICA SANTINI	75
ALDO SARTORI	82
MARTINA VILLANTI	89

TAMARA BIANCONI



Tamara Bianconi, concepita fra le nebbie della Pianura Padana, vive a Ferrara dove intraprende studi di natura scientifica. Ma la sua indole da ricercatrice e il suo desiderio di andar oltre la nebbia in cui è nata, la porta al settore olistico e allo sciamanesimo, alla produzione di artigianato e prodotti naturali. Esprime la sua creatività attraverso la fotografia, sempre originale e mai banale, un senso di rispetto della natura, per ritrovarne il contatto e l'ascolto. Tamara è un nuovo mondo da scoprire e conoscere a fondo. Buona avventura.



NICOLETTA BIGATTI



«Vivo a Legnano, sono laureata in Legge e mi occupo di ricerca storica. Amo la natura e i viaggi. La scrittura è per me un modo di dar voce alle emozioni, mentre la fotografia, che ho scoperto nel 2015 con la mia prima reflex, mi aiuta a scoprire la bellezza nelle grandi e nelle piccole cose».



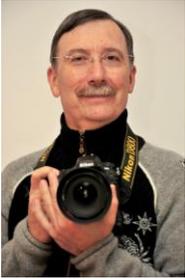
FEDERICA BUSALACCHI



«Sono Federica Busalacchi, ho 30 anni e sono di Palermo. Ho amato la fotografia sin da piccola. Non mi ritengo una fotografa ma un'amante della fotografia!».



CLAUDIO CALDERONI



«Sono nato nel maggio del 1962 a Ravenna, ho iniziato ad avvicinarmi alla fotografia all'inizio degli anni '80, usando una fotocamera Pentax Me super, passando successivamente a fotocamera Nikon prima analogica poi digitale. Amo le foto paesaggistiche e di architettura».



Cala il sipario su una notte di mezza estate,
le luci ed i colori dell'alba sono pronti
ad entrare in scena.

CLAUDIA CARLESSI



Lombarda, inizia a scattare con professionalità nel 2011 frequentando il corso di fotografia tenuto da Giacomo Nuzzo, incentrato sulla ricerca dell'inquadratura e del gusto fotografico. Affina il suo occhio con scorcì naturalistici, alla ricerca del senso nascosto nei riflessi e nelle ombre.



WALTER DEGLI EFFETTI



«Nato a Roma il 25/03/1972, vivo ad Anzio. Per me la fotografia è una grande passione, una fantastica invenzione che alimenta lo spirito d’osservazione, d’ingegno e il desiderio di emozionarsi, sorprendersi e vivere intensamente la vita. Uno scatto è un frammento importante, florido e dinamico dell’esistenza».



LO STORMO

SILVANO FONTANESI



Partecipa a rassegne nazionali ed internazionali con discreti successi. Si dedica a progetti sulla realtà economica e sociale del territorio con esposizioni in Italia e all'estero. Sue foto sono su numerosi libri e riviste e presso gallerie e musei come: Art Museum di Sharjah negli United Arab Emirates e Lishui in Cina.



EMANUELA GATTO



«Mi chiamo Emanuela Gatto, ho 28 anni e vivo in un paese in provincia di Ancona. Non ho mai studiato fotografia anzi, tutto è iniziato come un hobby quando avevo circa quattordici anni, anche se forse la passione dei miei genitori per la fotografia mi è stata trasmessa un po' geneticamente. Da un hobby, iniziando con una semplice macchina fotografica usa e getta, scattare fotografie è diventata una vera e propria passione e una parte di me. La passione è importante ma anche le proprie origini... e queste non vanno mai dimenticate!!!»



MASSIMO LANZARO



Massimo Lanzaro, medico, psichiatra, scrittore e psicoterapeuta, ha sviluppato un pluridecennale tropismo per l'approccio junghiano alle immagini e il mezzo fotografico gli consente di approfondire gli aspetti terapeutici, o a volte semplicemente di cogliere la bellezza delle piccole cose che ci circondano o l'unicità di dettagli che, estrapolati dal loro contesto, incontrano una sintesi simbolica. Chi sa solo di medicina, non sa niente di medicina, diceva qualcuno.



MARIA GIUSEPPINA MANCUSO



Maria Giuseppina Mancuso nasce a Erice (TP) in Sicilia nel 1990. Fotografa freelance, si diploma al Liceo Artistico Michelangelo Buonarroti in grafica pubblicitaria. La grafica pubblicitaria si inserisce negli scatti fotografici dai quali fa nascere le sue opere mettendo in atto il connubio tra la tecnica della grafica e l'amore per la fotografia. Continua il suo percorso di studi all'Accademia di Belle Arti Kandinskij, laureandosi il 28 Luglio 2016 in Scenografia. Qui apprende la cultura del teatro, dell'illuminotecnica, che ritrova nel pittore Caravaggio-Michelangelo Merisi precursore della fotografia stessa, per sviluppare una tesi di laurea dal titolo "Storia e analisi della Fotografia – Raccontare l'attimo con Ferdinando Scianna". Si occupa di reportage sviluppando i suoi scatti in bianco e nero, per contrastarne le emozioni.



In questa fotografia vi è rappresentato lo scorrere del tempo,
la vita stessa, come fosse un sogno.

FEDERICA SANTINI



Artista Poliedrica, laureata in “Interpretariato e Comunicazione” all’università Iulm di Milano, vive l’arte come il principale strumento per dare colore e voce al suo mondo interiore. Di professione cantante ed insegnante di canto, in un mondo dove ogni cosa è Musica, fotografa per passione, immortalando frammenti di vita.



ALDO SARTORI



«Mi piace pensare alla fotografia come un momento di riflessione. Riflessione sulla vita stessa e su tutto ciò che la circonda. Ringrazio le persone a me care e vicine, mia moglie Sara, mia figlia Sofia e mio padre Dino. Sei un grande uomo papà».



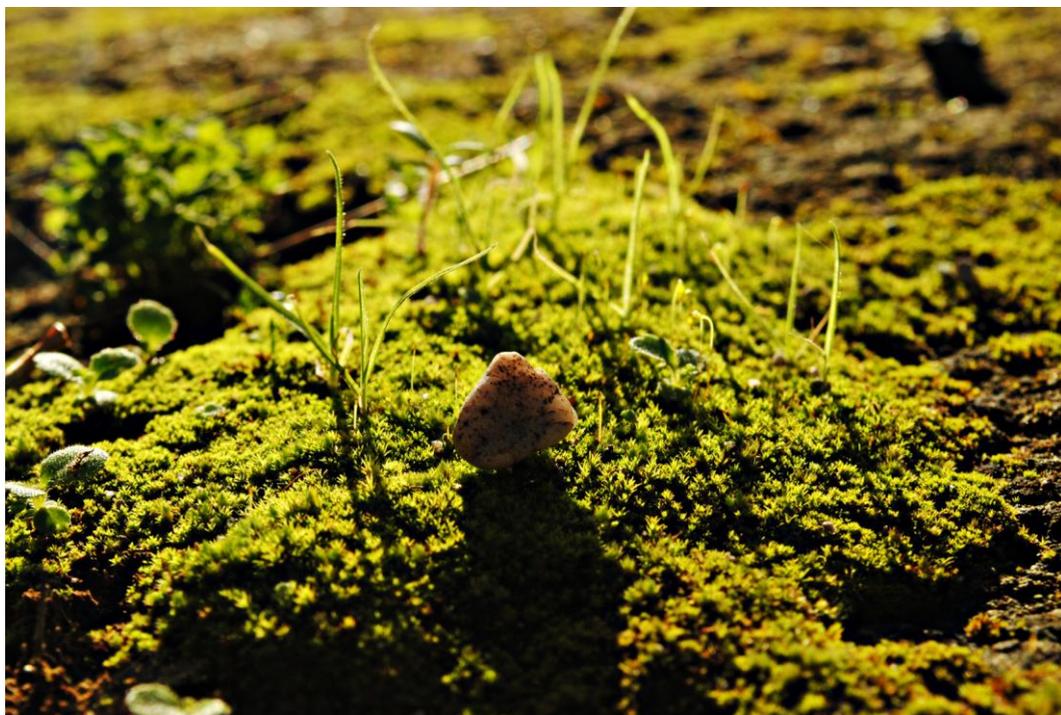
BOSCO

In attesa della notte resto rapito dalla pace.
Del bosco.

MARTINA VILLANTI



Nasce a Lipari il 28 febbraio del 1988. Attratta dall'arte in tutte le sue forme, intraprende gli studi artistici frequentando l'Istituto Statale d'Arte di Milazzo (Me). Terminati gli studi superiori, si avvicina al mondo della fotografia grazie all'Accademia di Belle Arti Mediterranea di Messina laureandosi in Decorazione con una tesi sulla storia del ritratto in pittura e fotografia. Partecipa a mostre organizzate in ambito accademico e non solo. "La fotografia mi ha portato a vedere le cose in maniera diversa, mi ha spinto a dar loro un'entità nuova, a inserire le persone nel loro ambiente naturale dove possono sprigionare la loro forza interiore. È questo quel che ricerco nello scatto: rendere le passioni vive in un gioco di dinamismo e colori". Negli ultimi anni torna al primo amore: la pittura.



Se potessi parlare, direi oh! Un grido disperato per farmi sentire e farmi raccogliere.

Immagini e parole

Secondo Man Ray, pittore, fotografo e regista statunitense esponente del Dadaismo, “forse il desiderio più profondo di ogni artista è quello di confondere o di fondere tutte le arti, così come le cose si fondono nella vita reale”. Lo stesso desiderio degli artisti che popolano con le loro immagini questo libro, quello di colpire tutti i nostri sensi e trasportarci in un mondo fatto di emozioni e suggestioni, nella caleidoscopica armonia dei colori come nella essenza luminosa della loro assenza. E allora ecco che l’immagine è l’assoluta protagonista della pagina, la riempie e cattura il nostro sguardo, come una donna gelosa e possessiva che pretende assoluta dedizione e fedeltà; altre volte, invece, l’immagine si volge verso quelle parole che la completano, alla ricerca di un sodalizio capace di fondere in sé il potere evocativo dell’elemento visivo al lirismo delle parole. Parole capaci di descrivere, parole capaci di portare altrove, oltre. Parole, “così innocenti e innocue come sono, scritte sul dizionario, quanto potenti possono diventare nel bene e nel male quando sono nelle mani di chi sa come combinarle” (Nathaniel Hawthorne).

In copertina:
progetto grafico Roberto Accorsi

978-88-6967-548-5



Euro 23,00